

Presentazione del Centro



Le attività del Centro Trapianti si basano sul reparto di degenza (la c.d. Degenza Protetta) e su una struttura deputata alle attività ambulatoriali (il Coordinamento Trapianto di Rene Pancreas). All'interno del Centro Trapianti lavorano e collaborano vari profili professionali: chirurghi, diabetologi, nefrologi, infermieri, operatori socio-sanitari e personale amministrativo. Si tratta quindi di una vera struttura multidisciplinare.

Sin dall'inizio dalla valutazione pre-trapianto fino ai controlli post trapianto, ogni paziente è assistito da personale medico ed infermieristico dedicato, a cui potrà far riferimento per ogni esigenza.

Il primo incontro con la struttura avviene presso gli ambulatori del Coordinamento Trapianto di Pancreas e Rene. Presso il Coordinamento i pazienti avviati ad un iter trapiantologico sono seguiti durante tutta la valutazione pre-trapianto ed i pazienti trapiantati sono sottoposti a visite di controllo con frequenza prestabilita.

Il Coordinamento Trapianto esegue l'attività ambulatoriale dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00, dopo di che è attivo la segreteria telefonico, che risponde al numero 050 996731 (Fax 050 996893). E' anche possibile inviare e-mail all'indirizzo coordpancreas@ao-pisa.toscana.it

Il primo incontro con il Centro Trapianti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana consiste in una visita ambulatoriale con una commissione multidisciplinare composta da medici specialisti e

personale infermieristico che d'ora in avanti la seguiranno nel processo assistenziale che la condurrà al trapianto .

Per la visita sono necessarie 4 impegnative del medico curante (vis. chirurgica, nefrologica, diabetologica, anestesiologicala) vidimate presso l'Ufficio Ticket dell'Azienda Ospedaliera.

Il medico che la visiterà compilerà una scheda di valutazione delle sue condizioni cliniche, utilizzando i referti di eventuali esami ematochimici e strumentali che ella avrà portato con sé.

Al termine della visita la commissione porrà l'eventuale indicazione ad iniziare la valutazione per il trapianto, oppure i percorsi diagnostici e terapeutici più adeguati per la sua malattia.

Nel caso in cui si decida di iniziare la valutazione per il trapianto, sarà concordata la data d'inizio della valutazione con l'Infermiere del Coordinamento che, fino al momento del trapianto, rappresenterà il suo punto di riferimento.

La valutazione per il trapianto di pancreas e rene



La valutazione per il trapianto di pancreas, singolo o combinato, consiste in una serie articolata di visite cliniche e di accertamenti della durata complessiva di 10 giorni di calendario eseguita presso il nostro Centro in regime di preospedalizzazione (senza necessità di ricovero salvo eccezioni).

La valutazione ha come obiettivo la verifica dell'idoneità al trapianto e a tale scopo è necessario, oltre allo studio della funzionalità renale e pancreatica, anche lo studio di altri apparati.

Il giorno d'inizio della valutazione avrà la possibilità di effettuare un colloquio con l'Infermiere del Coordinamento che le indicherà, in dettaglio, il calendario degli accertamenti e delle visite previste ed al quale potrà esporre tutte le domande che riterrà opportune. Nel giorno d'inizio della valutazione dovrà portare i campioni biologici richiesti precedentemente.

Durante la preospedalizzazione potrebbe essere impegnato tutto il giorno. Per tale motivo le consigliamo di alloggiare nelle vicinanze dell'ospedale. Per ottenere informazioni sulle strutture d'accoglienza vedi elenco in fondo alla brochure. Le visite e gli esami della valutazione potranno essere effettuati anche in strutture diverse e relativamente distanti dal nostro Centro. Tali strutture sono facilmente raggiungibili con il pulmino aziendale, in automobile e con gli autobus della linea urbana. Una volta indirizzato, dovrà recarsi autonomamente nei diversi ambulatori. Alcuni referti dovranno essere ritirati direttamente da Lei, per essere consegnati al ritorno presso il nostro Centro; gli altri saranno inviati a noi direttamente. Su sua richiesta le verrà rilasciato un certificato che attesti la sua permanenza presso il nostro Centro, tale certificato le potrà essere utile per il rimborso delle spese sostenute, laddove previsto dalle strutture sanitarie della sede di residenza.

Al termine della valutazione il personale medico del Centro provvederà ad esaminare i risultati degli esami e le comunicherà l'esito della valutazione. L'entrata in lista d'attesa per trapianto o l'eventuale controindicazione le sarà comunicata nel corso di un colloquio con la commissione multidisciplinare.

In tale occasione provvederà a firmare il consenso informato al trapianto.

Il periodo d'attesa in lista



In questo periodo le consigliamo di essere reperibile e facilmente raggiungibile 24 ore su 24, comunicando tempestivamente eventuali variazioni telefoniche e/o di residenza. In caso di prolungata assenza dal domicilio od in caso di malattia (e sino alla risoluzione del problema) è prevista una procedura di sospensione temporanea dalla lista.

La chiamata al trapianto



Quando le verrà comunicato da parte del team trapianti che c'è una disponibilità di organi, dovrà recarsi immediatamente in ospedale. E' importante che stia a digiuno e non beva dal momento della chiamata, in modo che il suo stomaco sia vuoto al momento dell'intervento.

Per le persone domiciliate a più di 5 ore di distanza dal nostro Centro, se necessario, è previsto il trasferimento mediante intervento della Prefettura di Polizia o dell'Aeronautica Militare.

Il team le farà anche una serie di domande sul suo stato di salute recente, e nel caso in cui sia in dialisi, sui suoi trattamenti recenti .

Si dovrà recare presso il Coordinamento Trapianti Rene Pancreas e il coordinatore la accompagnerà nel reparto dove inizierà la preparazione all'intervento .

Sarà sottoposto a prelievo di sangue, RX torace, ECG, preparazione intestinale, tricotomia e doccia con sapone antisettico.

Mentre lei sarà ricoverato in ospedale, il team trapianti sarà impegnato nel prelievo del suo pancreas e/o del rene dal donatore.

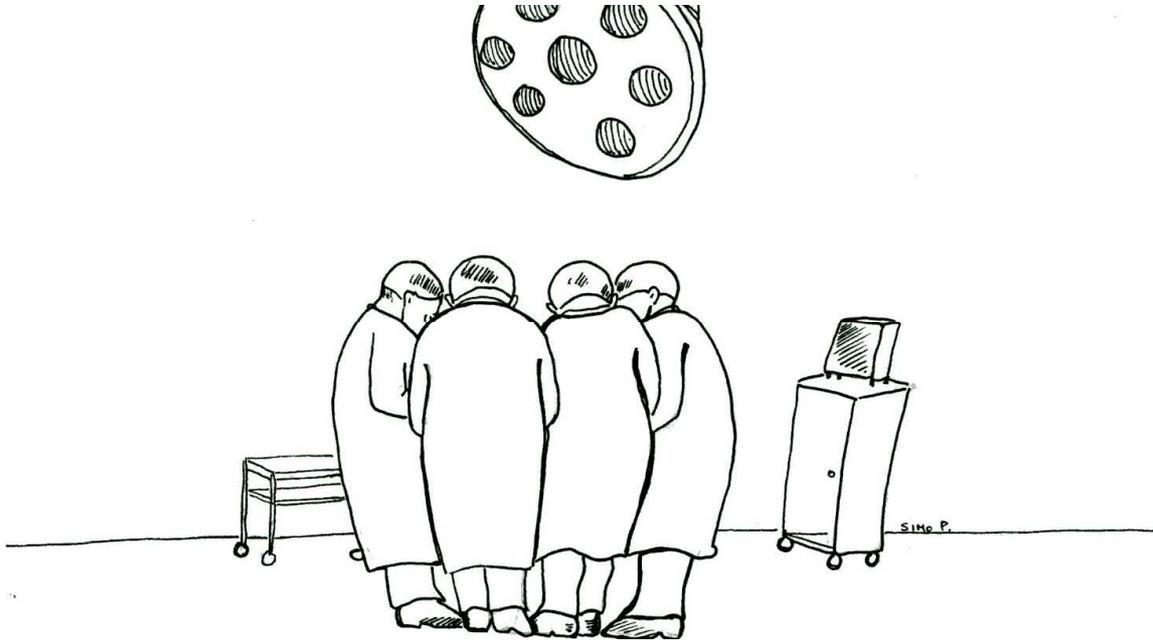
I chirurghi esamineranno gli organi per assicurarsi che siano compatibili con il trapianto.

Nel caso in cui non siano idonei, lei dovrà ritornare a casa in attesa della prossima chiamata.

Si tratterebbe, indubbiamente, di un evento spiacevole; tuttavia, la necessità di procedere al trapianto quanto più rapidamente possibile dopo il prelievo dell'organo ci obbliga a non attendere la fine del prelievo e di tutte le verifiche necessarie per convocarla.

Nel caso si possa procedere, l'Infermiere del Coordinamento la accompagnerà in sala operatoria mentre i familiari potranno attendere in sala d'attesa .

Intervento



L'intervento di trapianto simultaneo di rene pancreas dura circa 8/10 ore e quello di Pancreas isolato 6/8 ore, per il rene singolo o duplice da 4 a 6 ore.

Il periodo che i suoi familiari potrebbero attendere prima di avere notizie potrebbe essere più lungo in relazione ai tempi di preparazione all' anestesia e di risveglio.

Alla fine del trapianto il chirurgo provvederà ad informare i suoi familiari, mentre Lei potrebbe essere trasferito in Terapia Intensiva dove rimarrà per circa 24 ore durante la sua eventuale permanenza in terapia intensiva potrebbe non essere possibile che riceva visite dai suoi familiari. Se invece, al termine del trapianto fosse direttamente ricoverato nella " degenza protetta" un suo familiare potrebbe vederla non appena lo consentono le sue condizioni cliniche e compatibilmente con le esigenze logistiche e organizzative del reparto. In ogni caso, nel periodo post-trapianto, è consigliabile limitare i contatti con le persone provenienti dall' esterno del reparto.

Le informazioni sulle condizioni cliniche vengono fornite direttamente ai familiari più stretti, su indicazione del paziente. Per una migliore intesa e collaborazione è importante che ciò avvenga tra una o due persone tra i familiari più prossimi. Per motivi di riservatezza non vengono fornite informazioni telefoniche. In caso di trasferimento presso altri reparti o improvvise variazioni dello stato clinico, i familiari saranno contattati telefonicamente dal personale. Durante il ricovero in terapia intensiva i medici risponderanno a tutte le vostre domande ed esporranno il quadro clinico nel corso di un colloquio che si tiene giornalmente alle 13:00 e alle 18:00 in una saletta preposta al piano terra all'ingresso del monoblocco chirurgico di fronte alla portineria.

Tuttavia, non appena le sue condizioni cliniche lo consentiranno, potrà sentire la voce dei suoi familiari telefonicamente, attraverso un telefono portatile messo a disposizione dal personale infermieristico. In alcune circostanze, come nel caso di pazienti lungodegenti, è possibile che il personale sanitario autorizzi la visita di un familiare. In questo caso l'infermiere predispone la terapia intensiva ad accogliere i suoi parenti; li aiuterà ad indossare l'abbigliamento monouso (camice, mascherina, copricapo e copriscarpe); spiegherà loro dove e come lavarsi le mani prima di avvicinarsi a lei, e sarà disponibile a chiarire qualsiasi dubbio o incertezza.

Il trasferimento presso il reparto di degenza avverrà quando non saranno più necessari supporti artificiali o il monitoraggio intensivo.

Il reparto di degenza è formato da cinque camere a due letti, con bagno in camera, TV, un piccolo armadietto ed un comodino. Le ricordiamo di adottare norme di comportamento adeguate quando esce dalla stanza di degenza, come indossare la mascherina monouso e non entrare in altre camere senza l'autorizzazione del personale.

Uno dei compiti fondamentali dell'équipe infermieristica è l'educazione del paziente trapiantato, in modo che al momento della dimissione possa essere autonomo e preparato alla gestione della terapia. Le visite sono consentite dalle ore 13.00 alle ore 14.00 e dalle ore 19.00 alle ore 20.00.

I visitatori sono pregati di lasciare puntualmente il reparto al termine dell'orario di visita:

- le visite saranno limitate ad un solo parente alla volta durante orario prestabilito;
- è vietato l'ingresso ai bambini d'età inferiore ai 12 anni;
- non è consentito l'accesso al reparto al di fuori degli orari di visita, a meno di permessi speciali rilasciati dal medico del reparto;
- l'assistenza ai pazienti è affidata al personale del reparto. Non sono ammesse assistenze private;
- le informazioni riguardanti il decorso post-operatorio e/o la degenza saranno fornite dalle ore 13.30 alle ore 14.00 presso la corsia di degenza. In nessun caso forniremo notizie telefoniche sulle condizioni dei degenti.

Terapia Immunosoppressiva



Il sistema immunitario agisce contro gli organi trapiantati in quanto li riconosce come diversi dall'organismo che li ha ricevuti e cerca di eliminarli. Per evitare che ciò accada è necessario assumere farmaci in grado di ridurre l'attività del sistema immunitario e quindi ridurre il rischio di rigetto d'organo. L'assunzione di tali farmaci viene avviata al momento del trapianto e dovrà essere poi continuata per tempo indeterminato, sino a quando gli organi trapiantati funzioneranno. I farmaci oggi utilizzati in campo trapiantologico sono diversi e possono essere variabilmente associati fra loro, allo scopo di ridurre eventuali effetti collaterali, personalizzando il più possibile il trattamento. Per tutti questi farmaci le dosi quotidiane potranno essere nel tempo modificate. In caso di comparsa di effetti collaterali sarà necessario avvisare uno dei medici del Centro Trapianti che provvederà a modificare adeguatamente la terapia o a consigliare i necessari provvedimenti.

IL NOME COMMERCIALE E IL NOME GENERICO

I farmaci sono conosciuti con due diversi nomi, il nome commerciale è il nome dato al farmaco dalla compagnia farmaceutica che lo produce. Il nome generico è il nome del principio attivo del farmaco. Ci possono essere molti nomi commerciali per un farmaco generico.

QUANDO PRENDERE OGNI FARMACO?

I farmaci antirigetto devono essere presi ad orario ogni giorno così che il livello del farmaco nel sangue rimanga stabile per aiutare a prevenire il rigetto.

- E' importante sapere a che ora lei prende il farmaco.
- Il farmaco immunosoppressore deve essere assunto a stomaco vuoto.

- Gli steroidi devono essere assunti a stomaco pieno.
- Non deve bere succo di pompelmo immediatamente dopo l'assunzione dei farmaci immunosoppressori.

Il farmaco antirigetto, deve essere assunto dopo il prelievo ematico basale; per quanto riguarda la ciclosporina esiste un secondo prelievo ematico, dopo 2 ore dall'assunzione della dose mattutina.

CHIAMI IL SUO MEDICO DI RIFERIMENTO SE:

- è incapace di prendere i farmaci perché ha nausea, si sente ammalato o sta vomitando;
- ha diarrea ed è preoccupato perché pensa di non assorbire bene i farmaci;
- ha dimenticato di prendere un farmaco o ha sbagliato il dosaggio;
- sente che sta avendo una reazione insolita o effetti collaterali ad un farmaco;
- vuole prendere un'antipiretico perché ha febbre.

LA SCHEDA DELLA TERAPIA...

Al momento in cui sarà dimesso dall'ospedale le sarà data una scheda, fatta a griglia, dove troverà scritti tutti i farmaci che le sono stati prescritti e l'orario in cui dovrà prenderli. Questo è un modo per cercare di farle sempre avere davanti un quadro chiaro e un orario preciso per poter prendere i suoi farmaci. Mi raccomando cerchi sempre di tenerne una copia con lei e una a casa.

LA CONSERVAZIONE DEI FARMACI

Mantenga sempre i farmaci nelle scatole originali. Mantenga sempre i farmaci in un luogo fresco, asciutto e lontano da fonti di calore. Cerchi di mantenerli fuori dalla portata dei bambini. Potrà esserle utile tenere i farmaci anche in un altro luogo oltre che a casa sua, come in ufficio, a casa di un parente stretto, per un'eventuale emergenza.

QUALI SONO I PRINCIPALI FARMACI?

- gli inibitori delle calcineurine (Prograf™ e Neoral™)
- gli steroidi (Urbason™, Deltacortene™)
- gli antimetaboliti (Cell Cept™, Myforitec™, Azatioprina™)
- gli antiproliferativi (Rapamune™, Certican™)

CICLOSPORINA (Neoral™) E TACROLIMUS (Prograf™)

Sono i farmaci più comuni usati per prevenire il rigetto dopo il trapianto. Il Neoral™ è disponibile in capsule da 10mg, 25mg, 50 mg e

100 mg e come sospensione orale (100mg/mL). Il PrografTM è disponibile invece in capsule da 0.5 mg, 1mg e 5mg.

I loro effetti collaterali più comuni sono:

- ipertensione
- nefrotossicità (danni a carico renale)
- neurotossicità (danni a carico del sistema nervoso)
- diabete
- irsutismo (crescita dei peli)
- acne
- iperplasia gengivale (crescita eccessiva delle gengive)
- iperestrogenismo (aumento estrogeni nel sangue)
- alopecia (perdita dei capelli)

STEROIDI (Urbason TM , Deltacortene TM)

Sono farmaci spesso associati agli antirigetto e contribuiscono a prevenirlo o trattarlo. Alcuni pazienti devono prenderli per tutta la vita, altri invece, vengono svezzati dopo alcuni mesi dal trapianto.

I loro effetti collaterali più comuni sono:

- ipertensione
- diabete
- alterazione della libido
- psicosi (allucinazioni, delirio)
- acne
- cataratta
- osteoporosi
- alterazioni del ciclo mestruale
- aumento dell'appetito e quindi aumento di peso

ANTIMETABOLITI (Cell CeptTM, MyforicTM, AzatioprinaTM)

Sono farmaci che associati agli inibitori delle calcineurine contribuiscono a prevenire il rigetto.

I loro effetti collaterali più comuni sono:

- leucopenia (diminuzione dei globuli bianchi)
- piastrinopenia (diminuzione delle piastrine)
- diarrea
- alopecia

ANTIPROLIFERATIVI (RapamuneTM e CerticanTM)

Questi farmaci sono dei veri e propri anti-rigetto che possono essere usati in associazione a Neoral o Prograf.

I loro effetti collaterali più comuni sono:

- leucopenia
- piastrinopenia
- ipercolesterolemia (aumento del colesterolo nel sangue)
- ipertrigliceridemia (aumento dei trigliceridi nel sangue)

La vita in famiglia



Dopo il trapianto potrà gradualmente riprendere la sua vita normale, tenendo ben presente alcune semplici norme comportamentali:

- per i primi tre mesi non dimentichi mai di indossare la mascherina quando deve uscire di casa;
- nei primi mesi eviti di frequentare luoghi affollati, riducendo così la possibilità di contrarre infezioni;

- eviti il contatto diretto con gli animali domestici: nei primi mesi post-trapianto è consigliabile allontanare gli animali dalla propria abitazione;
- riprenda gradualmente l'attività lavorativa; eviti di effettuare sforzi (sollevare pesi) per almeno sei mesi dal trapianto;
- non ci sono controindicazioni alla ripresa dell'attività sessuale. Le consigliamo di consultare il personale medico per ogni dubbio e di utilizzare i mezzi di contraccezione barriera per ridurre il rischio di contrarre infezioni a trasmissione sessuale:
 - eviti tutti i comportamenti a rischio infettivo
 - dopo il trapianto è possibile concepire.

La consigliamo di discutere la possibilità di una paternità/maternità post-trapianto con i medici del centro. In generale la maternità post-trapianto non è particolarmente consigliata a causa del rischio di malformazioni nel nascituro, di complicanze immunologiche (rigetto) a carico degli organi trapiantati, e di complicanze mediche a carico della persona, anche la paternità dovrebbe essere valutata attentamente ed in modo consapevole.

Le visite di controllo



Sono il momento fondamentale di verifica del suo stato di salute post-trapianto e al momento della dimissione sarà indirizzato verso gli ambulatori specifici.

Generalmente durante il primo mese post-trapianto gli esami ematici e strumentali dovranno essere eseguiti presso i nostri laboratori ed ambulatori. Successivamente potranno essere eseguiti anche presso le strutture sanitarie della sua sede di residenza se specializzate nel trapianto.

In ogni caso molto del successo a lungo termine del suo trapianto dipenderà dalla sua attenzione a seguire le prescrizioni mediche e la frequenza con cui si sottoporrà ai controlli necessari.

In caso di bisogno



Riteniamo opportuno che Lei ed i suoi familiari conosciate alcune semplici norme comportamentali che risulteranno preziose per evitare inutili perdite di tempo:

- se non sta bene, contatti immediatamente un medico;
- ha a disposizione un numero cellulare per le urgenze di carattere sanitario: lo utilizzi solamente per una reale necessità; non è un numero da chiamare per avere informazioni non urgenti;
- se ha un problema sanitario urgente, deve contattare ed essere visitato immediatamente da un medico; non esiti a contattare la Guardia Medica, oppure si rechi immediatamente al Pronto Soccorso più vicino.

Dove posso alloggiare durante il periodo della valutazione?



Contatti e riferimenti utili

ALLOGGIO	INDIRIZZO	TELEFONO	CELLULARE
FORESTERIA PELLICANO	VIA PARADISA	050/995234	050996875 fax
AFFITTAC. MULLER PISANI		050/570896	
PADRI OBLATI IST.LANTERI	VIA SAN MICHELE DEGLI SCALZI, 50	050/31281	
ALLOGGI E CAMERE		050/817240	360/427333
LOCANDA SAN BIAGIO	VIA PARADISA, 10	050/575881	
LOCANDA PARADISA	VIA PARADISA, 5	050/570579	
LOCANDA BETANIA	VIA PUNGILUPO, 27/b	050/579869	050/3136035
LOCANDA GIADA	VIA SAN BIAGIO	050/578035	338/3998778
LOCANDA LA CASA DI UGO	VIA SAN BIAGIO		338/8826707
LOCANDA LE TORRI	VIA LE TORRI	050/9711697	
ALLOGGI ANNA			333/4446692
AFFITTACAMERE LENNY	VIA PARADISA	050/575550	338/6225551
APPARTAMENTO SANDRA			328/2941638
AFFITTA CAMERE WULLER	VIA PUNGILUPO, 41	050/570896	347/4758835
AFFITTAC. ROCCA MARIA	VIA PUNGILUPO	050/570035	
AFFITTACAMERE FRANCO		050/817240	360/427333
AFFITTAC. MARCELLA	VIA I. SIMON, 19	333//3046538	333/4589018
AFFITTAC. DEL SEPPIA	VIA GRASSI, 17	050/543616	
APPARTAMENTI GAETANA			340/6854938
SAN RANIERI HOTEL	VIA SAN BIAGIO	050/9711738	
AC HOTEL	ZONA ESSELUNGA	050/575395	
REPUBBLICHE MARINARE	ZONA MEDIA WORLD	050/3870100	
RESIDENCE ISOLA VERDE	VIA BARGAGNA	050/31551	
AGRITURISMO		050/8704442	

Coordinamento Infermieristico Trapianto di Pancreas e Rene

Unità Operativa Chirurgia Generale e Trapianti nell'Uremico e nel Diabetico

Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

Ospedale Cisanello

Via Paradisa, 2

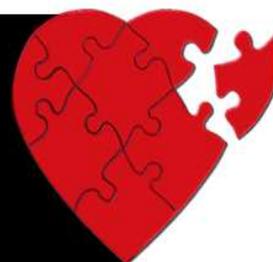
56124, Pisa

Tel. 050/996731

Fax 050/996893

E-mail: Coordpancreas@ao-pisa.toscana.it

Per donare la vita



PER DONARE LA VITA ONLUS Volontariato Italiano Trapiantati di Pancreas e Rene

c/o Ospedale Cisanello

Via Paradisa, 2

56124 Pisa

Cell. 335/5792220

E-mail: gabriele.tiralongo@virgilio.it

Cell. 347/4339192

E mail: giuseppevenditti3@virgilio.it

Sito: www.perdonarelavitaonlus.it

Codice Fiscale: 93061750506



AIDO – Associazione Italiana per la Donazione di Organi e Tessuti

N. Verde 800 900 091

E-mail: aidotoscana@tiscalinet.it

Sito: www.aido.it



VITE-ONLUS Volontariato Italiano Trapiantati Epatici e Pancreas e Rene

c/o Ospedale Cisanello

Via Paradisa, 2

56124 Pisa

Tel. 050/996768

Fax 050/996875

E-mail: info@viteonlus.it

Sito: www.viteonlus.it – www.arteperlavita.org

Foresteria il Pellicano

Servizio di alloggio per i pazienti trapiantati, tiroidei ed oncologici
del Presidio Ospedaliero di Cisanello

Per prenotazioni: 050/996768 oppure recarsi presso la sede VITE Onlus del
Presidio Ospedaliero di Cisanello

Orario d'apertura: 9 - 12

Redazione a cura di:

Fazio Rosalba

Finocchietti Lorella

Giovannelli Alessia

